

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

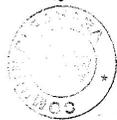
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Informativo per 15 giorni consecutivi a partire dal 14.04.2016 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

(.....)



IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14.04.2016...

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 14.04.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

(.....)

È. A. H. C.



COMUNE DI FAVARA

PROVINCIA DI AGRIGENTO
Tel. 0922 448111 - fax 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

N. 60.....

del 14.04.2016

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Oggetto: Proposta di approvazione "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Favara" per il Consiglio Comunale.

L'anno duemilasedici, il giorno quattordici del mese di aprile, alle ore 09,30 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) MANGANELLA Rosario	Sindaco	51	-
2) VITA Carmela	Vice Sindaco	51	-
3) CHIANETTA Rosaria	Assessore	-	51
4) LUMIA Rosario Davide	Assessore	51	-
5) MESSINESE Angelo	Assessore	51	-
6) MOSCATO Giovanni	Assessore	51	-
7) SUTERA Diego	Assessore	51	-
N. presenti/Assenti		6	1

Presiede la seduta il Sig. Manganello Rosario, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. Gabriele Pecoraro, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Proposta di approvazione Proposta di approvazione "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Favara" per il Consiglio Comunale.

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Ing. Alberto Avenia, Responsabile P.O. n.4 nel rispetto delle direttive del Sindaco e dell'Assessore all'Ambiente

Premesso che:

- l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Favara" è propedeutico sia per l'approvazione del Piano Finanziario Pluriennale che per la successiva trasmissione alla S.S.R. per l'ottenimento del parere di conformità al Piano d'Ambito;
- la Legge Regionale n. 9/2010 del 08/04/2010 ha regolato la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia disponendo che questa deve essere organizzata in Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) di dimensioni coincidenti con il territorio della Provincia oltre ad un ambito riferito alle isole minori; pertanto, il territorio regionale veniva suddiviso in 10 ATO.
- secondo tale disposizione il Servizio è organizzato, affidato e disciplinato da una S.R.R. (Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti), sulla base di un Piano d'Ambito. Ogni SRR deve essere costituita obbligatoriamente, dalla Provincia e dai Comuni che ne fanno parte.
- alla S.R.R. viene riconosciuta (articolo 15 della L.R. 9/2010) la competenza per espletare le procedure di gara per il servizio integrato tramite l'U.R.E.G.A. (Circolare dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 1 del 16/05/2012).
- il contratto con la ditta aggiudicataria sarà sottoscritto dai singoli Comuni che avranno anche il compito di controllare l'esatto adempimento della sua esecuzione e provvederanno ai pagamenti assicurando l'integrale copertura del costo del servizio.
- ai sensi del D.P.Reg. n. 531 del 04/07/2012 (pubblicato sulla GURS parte I n. 27 del 06/07/2012) è stato approvato il piano di individuazione dei bacini territoriali in Sicilia prevedendo complessivamente in via definitiva n. 18 ambiti territoriali ottimali; per Agrigento sono stati individuati n. 2 A.T.O.:
 - Agrigento Provincia OVEST (avente Sciacca come Comune capofila);
 - Agrigento Provincia Est (avente Agrigento come Comune capofila) di cui fa parte il Comune di Favara
- all'interno di ciascun ambito territoriale ai sensi della L.R. n. 9 del 08/04/2010, pertanto, il servizio di gestione integrata dei rifiuti è organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un piano d'ambito, dalla società consortile di capitali SRR.
- il 24/12/2013 veniva registrato ad Agrigento (al n. 5554 serie IT) l'atto costitutivo (repertorio n. 17911, raccolta 6763) della Società SRR Agrigento Est, istituita, il 09/12/2013, per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. (registrato ad Agrigento al n. 5554 serie IT), di cui il Comune è Socio.
- la Legge Regionale n. 3 del 09/01/2013 "Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, in materia di gestione integrata dei rifiuti" ha introdotto il seguente articolo "2-ter. "Nel territorio di ogni ambito individuato ai sensi dei commi precedenti, nel rispetto del comma 28 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sostituito dall'articolo 19, comma 1, lettera b), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti. L'Assessorato, che verifica il rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza tenendo conto delle



altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Favara" per il Consiglio Comunale, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

di dare atto che l'approvazione del relativo Progetto Esecutivo in uno con il Piano Finanziario Pluriennale è competenza del Consiglio Comunale;

il Progetto Esecutivo ed il Piano Finanziario Pluriennale, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale con la relativa delibera, sarà trasmesso alla competente S.S.R. per l'ottenimento del parere di conformità al Piano d'Ambito.

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE P.O. 4
(Ing. Alberto Avenia)

P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

• in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE
Favara, li _____

Il Responsabile P.O. 4
(Ing. Alberto Avenia)

• in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE
Favara, li _____

Il Responsabile P.O. 2
(Dott. Gabriele Pecoraro)

IL PRESIDENTE		[Signature]	
GLI ASSESSORI			
VITA Carmela	[Signature]	MESSINESE Angelo	[Signature]
CHIANETTA Rosaria	[Signature]	MOSCATO Giovanni	[Signature]
LUMIA Rosario	[Signature]	SUTERA Diego	[Signature]
Davide	[Signature]		

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gabriele Pecoraro)

... servizi di pubblica utilità.”.

- secondo quanto specificato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità con la direttiva n. 1/2013 prot. n. 221 del 01/02/2013, emanata a seguito della citata L.R. 3/2013, le perimetrazioni di ARO (Area di Raccolta Ottimale all'interno del territorio dell'ATO) devono essere recepite nel piano d'ambito e devono essere coerenti con le indicazioni del piano stesso.

Pertanto, l'attuazione del processo di pianificazione dettato dalla Direttiva 1/2013 comporterebbe la subordinazione dal punto di vista temporale e contenutistico dell'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani da parte dei comuni, e degli ARO rispetto all'adozione del Piano d'Ambito.

- al fine di dare immediata attuazione ad un percorso operativo in materia di gestione dei rifiuti, nelle more della costituzione delle SRR e dell'adozione dei piani d'ambito, è stata emanata la Direttiva Assessoriale n. 2/2013 prot. n. 1290 del 23/05/2013 "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito" invertendo l'ordine temporale prima richiamato.

- la Direttiva Assessoriale n.2/2013 ha emanato precise disposizioni per l'affidamento del servizio di competenza dei comuni in forma singola o associata (sulla base di una perimetrazione territoriale denominata Ambito di Raccolta Ottimale - ARO, non inferiore a 5.000 abitanti e definita dagli stessi comuni), nelle more della costituzione delle SRR e dell'adozione dei piani d'ambito, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti da parte dei comuni, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia nonché la cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d'Ambito. In particolare, le linee guida, prescrivono che il piano di intervento dovrà contenere i seguenti elementi:

- una ricognizione dello stato di fatto del servizio, con riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati;
- l'individuazione delle criticità eventualmente emergenti dalla ricognizione di cui sopra;
- il dettaglio delle modalità organizzative del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto;
- la pianificazione economico-finanziaria, con la valutazione dei costi del servizio.

- inoltre, le predette linee guida stabiliscono che "Nella redazione del Piano di Intervento, in ordine all'assunzione ed all'utilizzo del personale, si dovrà tener conto delle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 19 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i. e 202 del D.Lgs. n°152/2006, nonché dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 06/08/2013".

- infine, si rileva che le citate linee guida asseriscono: "Il nuovo servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati dovrà conseguire, oltre che l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, anche l'obiettivo di rispondenza con quanto previsto dalle direttive comunitarie, dalle leggi di settore nazionali, regionali e dagli strumenti di pianificazione vigenti tenendo conto di quanto riportato nelle "Linee guida operative sulla raccolta differenziata" privilegiando la raccolta domiciliare integrata così come previsto dal Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (PRGR) ai sensi dell'art. 9 c. 4 della L.R. 9/2010."

- inoltre, l'articolo 9, comma 4 lettera a) della L.R. 9/2010 fissa gli obiettivi in termini di Raccolta Differenziata ed in particolare: "... omissis... il raggiungimento degli obiettivi..."

GE.S.A. AG 2 S.P.A. in liquidazione volontaria, ha mantenuto espressamente la propria volontà di procedere alla costituzione dell'ARO in forma singola, chiedendo contestualmente alla stessa Società di predisporre il relativo piano di intervento senza che ciò comportasse alcun onere per il Comune di Favara.

- la società d'ambito GE.S.A. AG 2 S.P.A., ha redatto il piano di intervento secondo le indicazioni di cui alla Direttiva Assessoriale n. 2/2013 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Circolare prot. n. 1290 del 23/05/2013 - "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'articolo 5 comma 2-ter della Legge Regionale 9/2010 nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito" e secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale; inoltre, successivamente, la stessa Società, ha provveduto ad adeguare il Piano alle linee guida del 19/09/2013 ed ha trasmesso il Piano in argomento al Comune con nota prot. n. 9599 del 04/11/2013 e registrata al numero di protocollo comunale

- il Piano di intervento, in sintesi, prevede la domiciliazione spinta (porta a porta), secondo un calendario predefinito, delle frazioni cellulistiche (carta e cartone), della plastica, del vetro, dell'organico e dei rifiuti non recuperabili prodotte da tutte le utenze (domestiche e non domestiche) presenti nel territorio comunale. Si è previsto un servizio di raccolta ingombranti e RABE a chiamata (mediante istituzione di un numero verde che raccoglierà anche le segnalazioni degli utenti); all'interno del Centro Comunale di Raccolta le utenze potranno conferire le frazioni di rifiuti non raccolte con il servizio porta a porta (alluminio e metalli), rifiuti, pericolosi e non, di origine domestica (e/o assimilati) derivanti di produzione estemporanea, nonché i rifiuti oggetto di raccolta. Il piano di intervento, inoltre, prevede un servizio di spazzamento sia meccanizzato che manuale delle vie e delle piazze comunali. Veniva previsto inoltre che l'affidamento del servizio venga effettuato mediante Procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii.

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 19/12/2013, il Comune di Favara ha approvato:
- la costituzione dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) coincidente con il territorio amministrato dal Comune di Favara anche in relazione alla sua configurazione territoriale e al suo assetto organizzativo;

- l'elaborato il "Piano di Intervento per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti bacino territoriale - ARO di Favara", quale atto propedeutico per la definizione dell'ARO di Favara.

- inoltre, con la citata delibera è stato dato atto che il Piano di Intervento, conforme anche alle linee di indirizzo emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per l'attuazione della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. riguardante la gestione integrata dei rifiuti, risponde pienamente alle richieste dell'Amministrazione Comunale.

- successivamente, il Comune di Favara, con nota prot. n. 691 del 08/01/2014, ha trasmesso, per il rilascio delle prescritte autorizzazioni di competenza, il Piano di intervento *de quo* al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

- con nota prot. n. 22233 del 16/05/2014, avente ad oggetto "Precisazioni in ordine al Piano di Intervento" il Dirigente del Settore V del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Osservatorio sui Rifiuti ed Ispettorato, dott.ssa Silvia Coscienza, comunicava che "..... omistes condizione propedeutica ed indispensabile affinché si possa redigere un piano di

12

[Handwritten signatures and initials]

P.A.B.S.
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e pubblicati sul sito istituzionale dello stesso.

- al fine di avviare le procedure di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica nel Bacino Territoriale costituito dal Comune di Favara, con Determinazione del Segretario Generale n.867 del 22.09.2014 veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., l'ing. Giovanni Di Caro.

- in data 22/12/2014 sono stati trasmessi per l'approvazione, con nota n. 55251, aggiornamento del piano economico finanziario, relazione sulla scelta della modalità del servizio, capitolato speciale d'appalto, disciplinare e bando di gara alla Giunta Comunale.

- con nota n. 15753 del 16/04/2015 tali elaborati sono stati restituiti, specificando ulteriore variazione da apportare al piano d'intervento prima dell'approvazione.

Tutto ciò premesso

L'Ufficio ha redatto il progetto esecutivo del Piano di Intervento in conformità al Piano di Intervento approvato con il Decreto n. 861 del 11/06/2014 del Dirigente del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con lievi differenze dovute principalmente ai seguenti motivi:

- aggiornamento prezzi del personale (D.M. Ministero del Lavoro del 21/05/2015) e del costo del carburante ("Prezzi Medi Nazionali Mensili" pubblicati sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico per il periodo gennaio 2015 - gennaio 2016);
- ricognizione delle unità che transiteranno nei servizi del comune di Favara secondo quanto previsto dall'art.9 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e dell'Accordo Quadro siglato in data 6 agosto 2013. A seguito di tale ricognizione è emerso che il personale impiegato nel servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti a seguito dell'adozione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è n. 68 unità di cui n.64 in forza all'ATI ISEDA e n.4 della G.E.S.A. AG 2 SPA. Al momento della redazione del piano di intervento il personale era di n. 66 unità di cui n. 62 in forza all'ATI ISEDA e n.4 della G.E.S.A. AG 2 SPA.
- aggiornamento degli scatti di anzianità del personale operativo che attualmente opera nel cantiere.
- aggiornamento del numero delle utenze (ottenute dall'analisi del ruolo TARI e dall'anagrafe comunale) e della relativa distribuzione dei contenitori;
- variazione dell'ammortamento dei mezzi, mediante l'inserimento di un costo residuo del mezzo alla fine dell'appalto pari al 30%.Pertanto, i mezzi al termine del servizio rimarranno di proprietà della Ditta;
- sono stati rivisti i prezzi di mezzi e attrezzature che secondo il mercato attuale hanno subito una riduzione di costo. In tal modo si è ottenuto una riduzione dei costi pari a circa € 250.000,00.
- Si è applicato un tasso d'ammortamento del 5%, mentre precedentemente era stato applicato un tasso pari al 7%, sull'acquisto di mezzi e attrezzature previste per lo svolgimento del servizio in quanto da un'indagine di mercato è emerso una riduzione generale dei tassi di interesse;

saranno effettuati dal personale comunale e quindi non saranno inseriti nel piano di gara tra i servizi da appaltare.

- è stato previsto l'acquisto non più di 4 bidoni per ogni utenza domestica, ma un solo bidone da lt 25. Tale bidone verrà utilizzato per la raccolta dell'organico, mentre l'altro bidone che i cittadini hanno ricevuto nel mese di novembre 2014 con l'avvio del porta a porta, verrà utilizzato per tutte le altre categorie merceologiche differenziate.
- alla luce dei nuovi dati rifiuti conferiti in discarica è stato diminuito il numero dei compartimenti previsti. Prima di prevedere l'utilizzo di 4 compartimenti da 23 mc adesso si prevede l'utilizzo di 2 compartimenti da 23 mc e 1 compartimento da 30 mc.
- È stato disposto inoltre il blocco delle assunzioni di personale anche per i casi di morte, pensionamento ed altre cause di licenziamento, comunque garantendo l'efficienza e l'efficacia dei servizi

Rientrano nel servizio oggetto di appalto i rifiuti urbani o assimilati, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune, come definiti all'articolo 184 comma 2 e all'articolo 198 comma 2 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i rifiuti di imballaggio prodotti dalle utenze non domestiche che insistono nel territorio del Comune, rimanendo imprevisti per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi delle disposizioni della normativa vigente in materia, ai sensi dell'articolo 188 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Non rientrano nel servizio di appalto la raccolta dei seguenti rifiuti:

- i rifiuti solidi ospedaliari non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ...);
- macchinari e apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

L'elenco completo dei servizi di igiene urbana posti a base di gara e contemplati nel progetto è quello derivante da tutti i servizi elencati di seguito:

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del Comune, mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta" con separazione (a cura dell'utenza) della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, esclusi gli oneri del recupero/trattamento/smaltimento;
2. Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti autorizzati al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del Comune, escluso l'onere del recupero/trattamento e/o smaltimento;
3. Raccolta differenziata domiciliare e trasporto presso l'impianto di recupero di imballaggi cellulostici, igienici, plastici e metallici, purché assimilabili agli urbani, provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del Comune, escluso l'onere e/o ricavo del

Handwritten signatures and initials on the left margin, including a large signature at the top and several smaller ones below.

autorizzato;

12. Esecuzione di altri servizi a richiesta;
13. Diserbo, spazzamento meccanizzato e manuale della viabilità urbana, delle piazze e delle aree pubbliche, compresi gli oneri del trasporto, dei rifiuti derivanti dalla stessa;
14. Campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.
15. Servizio di start up, (fase iniziale di censimento e consegna dei contenitori e materiale illustrativo alle utenze).

Il Progetto esecutivo del piano di intervento è composto dai seguenti elaborati, previsti dall'articolo 279 del D.P.R. 207/2010:

- Relazione di cui all'articolo 34 D.L. 179.2012;
- Relazione tecnica – illustrativa (articolo 279 c.1 lett. a) del D.P.R. 207/2010);
- Piano esecutivo con computo metrico ed analisi dei prezzi con allegato piano di spazzamento;
- Calcolo della spesa e prospetto economico (articolo 279, comma 1, lett. c) e d) del D.P.R. n. 207/2010);
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (articolo 279, comma 1, lett. e) del D.P.R. n. 207/2010);
- D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze);
- Schema di contratto (articolo 279, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 207/2010);

Il costo annuo per il Comune dei servizi di raccolta trasporto e spazzamento, conferimento e spese istituzionali SRR

Personale del personale in forza alle ditte	€	2.763.886,82
Personale della Società d'Ambito	€	158.468,02
Mezzi (ammortamento)	€	239.163,04
Mezzi (gestione)	€	248.991,95
Attrezzatura/Contenitori/Altro	€	43.670,71
TOTALE		€ 3.454.180,54
10%	€	345.418,05
8%	€	276.334,44
TOTALE		€ 4.075.933,04

211.025,95	€	SPESA PER SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI SRR
65.296,19	€	SPESA ISTITUZIONALI E DI FUNZIONAMENTO SRR
5.356.812,09	€	TOTALE COSTO ANNUO ARO IVA INCLUSA

L'importo complessivo dell'appalto risulta di € 31.384.684,39. Le somme a disposizione dell'Amministrazione ammontano ad € 1.122.266,06; l'importo complessivo citato risulta essere ripartito secondo il seguente quadro economico.

Costo annuo dei servizi in appalto: € 4.075.933,04

QUADRO ECONOMICO APPALTO (DURATA ANNI 7)

A) Servizi:

Importo soggetto a ribasso d'asta € 28.531.531,26

IVA AL 10% € 2.853.153,13

SOMMANO A) € 31.384.684,39

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

B1) Spese di pubblicazione bandi e avvisi di gara su quotidiani e GURS € 25.000,00

B2) - Spese per funzionamento Ufficio ARO € 150.000,00

B3) Spese per il personale comunale (monitoraggio delle operazioni effettuate dalla Ditta all'interno del CCR e rapporto con l'utenza) € 560.000,00

B4) Imprevisti € 60.000,00

B5) Compensi Commissione aggiudicatrice (a carico Concedente) € 30.000,00

B6) Contributo ANAC (a carico Concedente) € 800,00

B7) START UP E COMUNICAZIONE € 194.441,87

B8) Iva sui servizi 10% € 102.024,19

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE - SPESE GENERALI (B1-B8) € 1.122.266,06

€ 32.506.950,45

TOTALE GENERALE (A+B)

Ritenuto quindi opportuno di approvare la proposta di approvazione "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Favara" per il Consiglio Comunale.

Visto lo statuto comunale;

Visto che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'articolo 3, comma 1) del DL 10/10/2012, n. 174, convertito in legge 07/12/2012 n. 213;